



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero nel comparto scuola del 23 marzo 2018.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codestè Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Professionale Sindacale ANIEF ed i Comitati di Base della Scuola COBAS hanno proclamato lo sciopero del personale della Scuola (comprese le scuole comunali) come di seguito specificato:

- **ANIEF** - sciopero del personale docente, educativo e ATA, a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle istituzioni scolastiche, educative e delle scuole comunali;
- **COBAS** - sciopero nazionale dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Allo sciopero, come proclamato dall'ANIEF, ha aderito il SAESE – Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia.

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la mancata adozione di provvedimenti legislativi atti a favorire la risoluzione di numerose questioni che riguardano il personale della scuola come la stabilizzazione dei precari che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno 36 mesi, anche non consecutivi, su posti vacanti e disponibili e la necessità di eliminare il blocco nell'assegnazione dei contratti a tempo determinato al personale che ha prestato servizio per oltre 36 mesi.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il MIUR)

Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome

Alle Province e Città Metropolitane
*(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)*

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
*(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0018855 P-4.17.1.12.10
del 13/03/2018



Al Ministero dell'Interno

ALL'ANCI

ALL'UPI

ALL'UNCEM

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo